

Il ruolo degli ispettori ambientali SNPA a protezione e difesa dei beni ambientali e della salute in Calabria

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Quando ero Commissario Straordinario di ARPACAL (gennaio - ottobre 2023) e successivamente, con la mia nomina quale Commissario Straordinario delegato del Sito contaminato di Interesse Nazionale di Crotone - Cassano e Cerchiara di Calabria, (DPCM 14 settembre 2023.ss.mm. e ii), ho scoperto, con rammarico, che l'articolo 14, comma 1, della Legge n.132 del 28 giugno 2016, non era stato ancora attuato con gravi conseguenze ed evidenti criticità per la tutela e protezione dei beni costituzionali ambiente e salute.

Insieme al Presidente e al Direttore Generale di ISPRA-SNPA, il dott. Stefano Laporta e la dott.ssa Maria Siclari, grazie anche all'imprescindibile supporto del Presidente pro tempore di ASSOARPA, il dott. Giuseppe Bortone e al contributo concreto di tutti i Direttori Generali e Commissari delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, siamo giunti, dopo un lungo e faticoso lavoro preparatorio, alla redazione definitiva e alla successiva approvazione del Decreto del Presidente della Repubblica - 4 settembre 2024, n.186.

Il DPR n. 186 del 4 settembre 2024 è un regolamento adottato ai sensi dell'art. 14, comma 1, della Legge 28 giugno 2016, n. 132, che disciplina il personale ispettivo del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), il sistema integrato istituito dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132, composto da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e dalle 22 agenzie

ambientali regionali (19 ARPA + 2 APPA delle province autonome di Trento e Bolzano).

Gli ispettori ambientali delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente svolgono un ruolo cruciale nella verifica del rispetto delle normative ambientali e nella protezione dell'ambiente e della salute pubblica.

Le principali attività di controllo includono la verifica del rispetto delle vigenti normative in materia ambientale, le visite ispettive presso attività produttive attraverso il monitoraggio delle emissioni e il monitoraggio degli impatti, il controllo delle relazioni interne e della documentazione.

Ad oggi, tuttavia, mi giungono da più fonti segnalazioni riguardo alle numerose difficoltà che diverse Arpa, tra cui Arpa Calabria, stanno incontrando nell'attuazione concreta e operativa del DPR n. 186/2024.

Mi domando, con un misto di stupore e preoccupazione: cos'è che impedisce di dare esecuzione a tale previsione di legge e al previsto regolamento di attuazione?

Gli ispettori ambientali nelle Arpa sono una figura fondamentale, in ogni regione d'Italia, per difendere, proteggere e preservare l'ambiente, la biodiversità, gli ecosistemi e la salute, beni universali che il buon Dio ha creato e messo a disposizione di tutti gli esseri viventi.

Sono certo che la loro futura presenza, sarà utile per la protezione dei beni ambientali e per la difesa della salute dei cittadini residenti nelle aree del SIN di Crotone - Cassano e Cerchiara di Calabria.

* Il Generale Emilio Errigo è nato a Reggio Calabria, è studioso di diritto internazionale dell'ambiente e docente universitario di "Diritto Internazionale e del Mare" e di "Management delle Attività Portuali" presso l'Università della Tuscia (VT).

Attualmente ricopre il ruolo di Commissario Straordinario di Governo per la bonifica del SIN Crotone-Cassano e Cerchiara di Calabria.

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti? Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone! Clicca qui per unirti

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/il-ruolo-degli-ispettori-ambientali-snpa-a-protezione-e-difesa-dei-beni-ambientali-e-della-salute-in-calabria/147143>